

MPN
NEWSLETTER

GENNAIO
2013



01.13

Carissimi, carissime
puntuali arriviamo con la prima newsletter di questo 2013. In tanti parlano di questo anno con lo slogan "duemilacredici", e noi vogliamo allinearci. L'auspicio è quello di dodici mesi intensi nel nome della speranza e della fame di futuro.

Mesi da vivere come nuove generazioni da protagonisti. Abbiamo pronti già tantissimi eventi ed incontri, non mancheremo di toccare quanti più ambiti possibili. Abbiamo chiuso il 2012 con 7 iniziative realizzate, nel 2013 puntiamo a superare le 10!

Si parte subito, dopo il bagno di folla che ci avete regalato lunedì scorso con il Professor Ichino, il 7 febbraio con l'AperiMuoviti (ospite Davide Canavesio) e poi il 19 febbraio a Roma presso la Farnesina ospiti del Ministro Giulio Terzi che voglio ringraziare per la grande disponibilità. Vi aspettiamo numerosi a entrambi!

Con un grande augurio di buon 2013, un caro saluto a tutti voi.

Ludovico Seppilli

01

Politica

Facendo uno strappo alla regola in queste poche righe guardo a febbraio, perché il 24-25 febbraio ci ritroveremo di fronte a una scelta e sostanzialmente questo gennaio lo abbiamo vissuto in funzione di questo, cruciale, appuntamento elettorale. Mentre infuocano le

campagne e le relative promesse, il mio invito a tutti noi “giovani” è quello di fermarsi e riflettere. Ognuno di noi e di voi sceglierà secondo coscienza, ma pensateci bene. Nel mettere quella croce ci giochiamo una fetta consistente di futuro; lo abbiamo detto tante volte in questi mesi: siamo vicini a un bivio che sarà determinante, per noi in primis e per l’Italia tutta. Abbiamo il dovere di pretendere attenzioni per il mondo giovanile, ma non dobbiamo cadere nella trappola di chi invoca il giovanilismo come soluzione.

Leggete a fondo i programmi, approfondite, confrontatevi. Siamo il prossimo motore del Paese, non facciamo trovare impreparati, l’Italia non se lo può permettere. Il Paese ha bisogno di più Europa, più credibilità, più investimenti e più serietà. Siamo bloccati al secolo

L'IMPORTANZA DI UNA SCELTA

Ludovico Seppilli

scorso, come in una perenne conservazione dello status quo. Da noi giovani deve partire un voto che testimoni la voglia di cambiare marcia.

02 | Dal mondo

Non so se avete presente i più famosi film polizieschi dove il malvivente chiede qualcosa in cambio per liberare gli ostaggi. Ecco ora, con grande sforzo di immaginazione, è bene che vi estraniare da questo caso generale e vi lasciate condurre nel caso particolare.

Iran. Agenti in borghese che entrano nelle sedi dei più famosi mezzi di informazione riformisti, arrestano i blogger, chi scrive via internet e chi sulla carta stampata, fanno sparire gli editori, ora detenuti chissà dove. Ora spostatevi di 120 km. No non sulla terraferma ma verso l'alto, direzione Termosfera e oltre. Ecco nello stesso momento, in quel punto c'è a bordo di un Kavoshgar 5 una scimmia che sta per ritornare indietro sulla Terra a testimoniare, con la vita ancora in suo possesso, la riuscita della missione spaziale.

L'Iran ha un intenso programma spaziale, imperniato sul lancio di satelliti e già l'anno scorso ha completato almeno all'80% un proprio centro per questo tipo di attività iniziata nel 2009 con il satellite "Omid" (Speranza) proseguito nel giugno 2011 con il Rasad e, il 3

120 DENARI

Alessandro Dalpasso

febbraio scorso, con il Navid portato da un razzo Safir B1. Queste attività sono monitorate con attenzione per il sospetto, secondo Teheran del tutto infondato, che i vettori possano essere utilizzati in futuro per montare testate nucleari. L'Iran comunque si considera "la quinta o sesta maggiore potenza missilistica al mondo" ed esalta i risultati delle sue esercitazioni militari con testate convenzionali come elemento di deterrenza nei confronti delle minacce belliche israeliane.

Ma dove voglio andare a parare? Non dirò dei miliardi spesi per il programma spaziale di un paese dove la popolazione muore per le strade per gli stenti o uccise a freddo da chi, di stenti, non ci vuole morire. Non dirò neanche del regime barbaro di questo paese più interessato ad essere Golia con gli altri Stati ma non accetta di farsi Davide con coloro che sotto la sua bandiera ci deve vivere. Dirò solo che è inquietante quanto sia il prezzo di tutto questo: da una parte dover sacrificare giornalisti che rappresentano la voce filo-occidentale e vogliono riforme e più libertà nel paese il tutto per essere, dall'altra parte, un po' più occidentali.

03 | Esteri

Se avete la percezione che i giornali italiani parlino sempre e solo di ciò che accade nel vostro cortile, forse dovete sapere che “se ai giornali spagnoli togliamo gli articoli sull’America Latina, se a quelli inglesi togliamo le corrispondenze dei paesi del Commonwealth e ai francesi

quelle dalle ex colonie, gli articoli che restano non sono poi molti più di quelli che troviamo sui quotidiani italiani” (Giovanni De Mauro).

Di certo non si può pretendere che i giornali minori, come la Padania o l’Unità, abbiano un gran numero di corrispondenti dall’estero. Di certo all’estero giornali e riviste “di qualità” li hanno: esemplare il fatto che il giorno dopo gli attentati del 2004 a Madrid El Pais uscisse a pagina 2 con le notizie dal mondo, mentre in Italia nessuna della maggiori testate si cura molto di ciò che accade oltre lo steccato.

Non si può attribuire la colpa di questa mancanza di varietà ai lettori, maltrattati dalla logica murdochiana che impone di pubblicare ciò che, presumibilmente, si aspettano di leggere: gli italiani, diversi dal James

LA FINESTRA SUL CORTILE

Alberto Di Guida

Stewart guardone, saprebbero apprezzare l’estero a pagina 2, se almeno un quotidiano lo ritenesse prioritario rispetto all’Imu, all’art.18, alla riforma delle pensioni e al ritorno alla lira.

04 | Tecnologia

In questo primo mese dell'anno Facebook ha rilanciato nuovamente la sfida a BigG presentando un motore di ricerca social: Graph Search.

La nuova componente del più famoso social network al mondo punterà sul suo miliardo di utenti attivi al mese, sulle 200 milioni di foto caricate ogni giorno ed i 17 miliardi post localizzati.

Dall'altra parte, il leader mondiale tra i motori di ricerca, può contare su 30 bilioni di siti web indicizzati su oltre 230 milioni di domini.

I due colossi informatici possono basarsi entrambi su cifre da capogiro ma qual è la differenza tra i due algoritmi di ricerca?

Il Ceo di Facebook nella presentazione ha dichiarato che "troverai risposte e non link a risposte". Attualmente il motore di ricerca risulta ancora in fase di beta-testing per pochi utenti, tuttavia alcune sue funzionalità sono già chiare. Le ricerche si baseranno sulla geolocalizzazione e sui mi piace per ottenere risultati unici e quindi sarà possibile, per esempio, chiedere quale ristorante nelle vicinanze sia piaciuto maggiormente ai miei ami-

FACEBOOK VS GOOGLE

Lorenzo Tassone

ci, oppure quale marca di vestiti abbia più mi piace su Facebook.

L'approccio di Google, in linea di principio, è completamente diverso, infatti i risultati di ricerca non si basano sull'utente che ha effettuato la ricerca ma sono assoluti. Vale la pena tuttavia sottolineare che dopo il lancio (fallimentare) di Google+, BigG si sta muovendo verso una soluzione maggiormente più social e più personalizzata sull'utente.

La borsa, contrariamente a quanto si possa pensare, non ha reagito minimamente alla presentazione del nuovo motore di ricerca del social network biancoblu e l'andamento del titolo è rimasto pressochè invariato.

INFORMATIVA E CONSENSO AI SENSI DEL D.LGS
196/30.6.03 PER IL SERVIZIO NEWSLETTER

I dati personali da te liberamente comunicati sono registrati su archivio elettronico e/o informatico protetto e trattati in via del tutto riservata dall'Associazione MPN Muoviti Per la Novità nel pieno rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs n. 196/30.6.03).

MPN Muoviti Per la Novità non procede al trattamento dei dati per finalità di informazioni commerciali e/o di invio di messaggi e comunicazioni pubblicitarie ovvero promozionali.

Ti informiamo altresì che i dati personali forniti non verranno comunicati a terzi né altrimenti diffusi, eccezion fatta per le persone fisiche o giuridiche per conto e/o nell'interesse di MPN Muoviti Per la Novità effettuino specifici servizi elaborativi o svolgano attività connesse, strumentali o di supporto a quelle di questa Associazione. Preso inoltre atto che il conferimento dei dati personali è facoltativo e di aver ricevuto la informativa di cui all'articolo 13 del suddetto Codice (D.Lgs n. 196/30.6.03), ti informiamo inoltre che potrai esercitare, gratuitamente e in qualsiasi momento, i diritti di cui agli artt. Da 7 a 10 del medesimo Codice, e cioè i diritti di integrazione e di aggiornamento, di modificazione, di cancellazione, di trasformazione in forma anonima o di blocco dei dati personali trattati in violazione di legge, e di opposizione, in tutto o in parte, al relativo utilizzo, inoltrando specifica formale richiesta inviando un messaggio a segreteria@muovitiperlanovita.it o scrivendo a MPN Muoviti Per la Novità. Via Pomba 23, 10123 Torino.

